

La Carta di Panzano

LIMONAIA DI PESCILLE - PANZANO IN CHIANTI

sabato 3 ottobre ore 9.00

Via di Pescille, 106 - 50022 - Panzano in Chianti (Fi)



Per un'agricoltura a pesticidi zero
e per la nascita di Comitati a pesticidi zero

*Promosso da Medicina Democratica,
Sez. Pietro Mirabelli, Firenze*

Ore 9.30 Apertura: dott. Gian Luca Garetti, Medicina Democratica

Lo Sportello verde avv. Alessandro Rombolà, Medicina Democratica

Saluto del Presidente della Coop di Greve, dott. Fabio Baldi

Ore 10 Effetti sulla salute e sull'ambiente dei pesticidi:

Dott. Patrizia Gentilini onco-ematologa, membro di ISDE e Medicina Democratica

Ore 10,30 Il miracolo di Malles, dott. Friedrich Haring, del Comitato di Malles (Bz), il primo Comune italiano libero dai pesticidi

Ore 11 Le alternative ai pesticidi, dott. Ruggero Mazzilli, agronomo, presidente di SPEVIS(stazione sperimentale per l'agricoltura sostenibile)

Ore 11,30 Tavola Rotonda introduce e modera Alberto Bencistà, presidente del Biodistretto di Greve in Chianti, con Tommaso Fattori, Giacomo Giannarelli, Gino Carpentiero, Friedrich Haring e i rappresentanti dell'Associazione e dei Partiti politici

Ore 12,30 Chiusura dei lavori, lettura e sottoscrizione della Carta di Panzano

Con il patrocinio di **Pro-Loco di Panzano in Chianti** ed il contributo di **Coop Greve in Chianti**

Segreteria organizzativa **Medicina Democratica Fi** tel. 327 9024428 - glucagaretti@gmail.com

Obiettivi e rationale dell'evento

-Informare sulla nocività dei pesticidi.

Sollecitare le Istituzioni a vietarne la produzione e l'uso, sia in ambiente rurale che urbano e sensibilizzare i produttori agricoli. Sempre più studi scientifici mostrano che i pesticidi stanno mettendo in pericolo sia gli equilibri eco-sistemici (vedi la loro azione distruttiva sugli insetti impollinatori), sia la biodiversità, che la salute umana. Oltre alla tossicità acuta, tra le malattie più frequentemente associate ad esposizione cronica a piccole dosi di pesticidi, ci sono: Parkinson, SLA, Alzheimer, patologie dello spettro autistico, della sfera genitale e riproduttiva, obesità, diabete 2, malattie cardio-respiratorie, vari tipi di cancro. Ad esserne colpiti non sono più solo gli operatori agricoli e le rispettive famiglie, ma lo è la popolazione in generale, specie durante le prime fasi della vita. Il divieto della produzione e dell'uso di queste sostanze, una corretta applicazione del Principio di Precauzione, diminuirebbe drasticamente questo carico di malattie. Il diritto alla tutela della salute deve essere prevalente rispetto alle esigenze della produzione ed alla logica del profitto.

- Promuovere con la Carta di Panzano la nascita di Comitati pesticidi zero.

Il 16 luglio 2015 il Consiglio Comunale di Malles Venosta approva il nuovo statuto comunale e diventa il primo Comune Italiano senza l'uso di pesticidi. Tutto questo, nonostante boicottaggi ed ostacoli di ogni tipo, solo per la tenace lotta del 'Comitato per il Comune di Malles libero da pesticidi'. Si apre così la strada alla nascita di tanti Comuni pesticidi zero.

-Un'altra agricoltura è possibile ed indispensabile

Dati i rischi ambientali e sanitari generati dai pesticidi, la sostenibilità dell'intero sistema agroalimentare non è più derogabile. E' quindi indispensabile la conversione biologica delle produzioni agricole, per la difesa della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo come elemento centrale degli equilibri della biosfera e come luogo di produzione salubre del cibo,. Il Biodistretto di Panzano in Chianti, esempio virtuoso di buone pratiche da esportare. *"Il biologico" non è una "cosa", non è un prodotto. E' una filosofia, un modo di pensare e di vivere fondato sulla coscienza del fatto che tutto è legato, che ogni cosa è in relazione con un'altra. Quel che mangiamo influenza la biodiversità, il suolo, l'acqua, il clima e i coltivatori. Quel che facciamo al suolo e ai semi influenza i nostri corpi e la nostra salute'* (Vandana Shiva-Manifesto per il cibo del terzo millennio.)

Come arrivare a Panzano in Chianti

Venendo dall' Autostrada A1:

1. Uscita "Firenze Impruneta".

2. Raccordo autostradale Firenze Siena in direzione Siena.

3. Dopo 3 km, uscita Impruneta Greve in Chianti in direzione Greve in Chianti.

4. Proseguire per la Via Chiantigiana per circa 33 km fino a Panzano in Chianti.